



G. A. E. P.

Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini

Rifugio "Vincenzo Stoto" (m 1362)
Loc. Rifugio GAEP - Selva di Ferriere
29024 FERRIERE (PC)
Tel. 0523 929300
www.gaep.it
E-mail: gaep@gaep.it

Recapito "Bergamaschi Sementi"
Piazza Duomo, 31
29100 PIACENZA

SABATO 8 e DOMENICA 9 LUGLIO 2006

PASSO DEL BROCON

LAGORAI – DOLOMITI TARENTINE

Accompagnatore: Roberto Rebessi (tel. di servizio 340 6919848)

Il passo Brocon, sul quale fa fulcro l'escursione proposta, si trova su di un valico fra la valle del Vanoi e del Tesino a mt 1616. (*chi desidera ulteriori informazioni può consultare: www.brocon.it*)
Passo molto aperto, che per circa 4 km. è pianeggiante e risulta quasi essere un piccolo altopiano, importante nella storia per essere stato un punto strategico delle due guerre mondiali dove ancora tutt'oggi si possono trovare i buncher sotterranei e le trincee scavate dalle milizie austriache.
Ora il Passo rappresenta una zona che durante la stagione estiva è imperniata sul turismo che offre gite e escursioni con splendidi panorami, altra fonte economica è il pascolo bovino; dove viene prodotto il latte che poi verrà portato alla produzione di formaggi doc. quali Asiago e Grana padano.
La stagione invernale è basata sullo sci con una vasta scelta di divertimenti sulla neve.

L'escursione, grazie alla possibilità di offrire più alternative ai partecipanti, è aperta a tutti, anche ai più pigri ed ai meno allenati, che potranno vivere due giornate in un ambiente incantevole e riposante.

Pernotteremo c/o un albergo nelle vicinanze del passo dove usufruiremo del trattamento di mezza pensione al prezzo di 40.00 Euro.

Primo giorno: SABATO 8

MONTE COPPOLO

Il viaggio da Piacenza, con partenza alle 6.15 da Piazza dei Cavalli ed alle 6.30 dal Condominio Cheope, richiederà, soste comprese, poco più di quattro ore.

Arrivati in albergo depositeremo i bagagli e poi raggiungeremo il Passo del Brocon (1616 m). Inizieremo poco prima di mezzogiorno una camminata in questo piacevole altopiano, che ci porterà al Monte Coppolo (2069 m) da dove sarà possibile godere di un panorama incantevole.

Prevedere il pranzo al sacco durante la breve escursione che servirà per acclimatarci e prendere conoscenza delle bellezze di questo altopiano.

Sulla strada del ritorno al Passo potremo fermarci a visitare almeno una delle malghe che ospitano i bovini che trascorrono l'estate sui pascoli dell'altipiano.

PARTENZA: Passo Brocon (1616 m)
DIFFICOLTA': Escursionistica ad esclusione dell'ultimissimo tratto sulla cresta.
DISLIVELLO: 450 m
SEGNAVIA: sentiero Sat n° 393
DURATA: 3 ore circa (andata e ritorno)

Secondo giorno: DOMENICA 9

MONTE CONTE MORO

Sveglia alle 7.00 con partenza dall'albergo alle 8.00.

Dal Passo del Brocon saliremo il Trodo (sentiero) dei fiori, che è uno degli itinerari turistici più affascinanti del Nord Est alpino con 250 specie di fiori e un panorama indimenticabile sulle Dolomiti e il Lagorai Il sentiero botanico ricalcando in parte vecchie mulattiere risalenti alla Prima Guerra Mondiale, raggiunge i 2050 m del Col del Boia. Nella sua estensione è possibile distinguere dieci

diverse tipologie di flora alpina. Ciascuna tipologia è evidenziata da apposite tabelle in legno, che recano tavole a colori con le caratteristiche salienti dell'ambiente e delle specie floreali che lo popolano. Inoltre, lungo il percorso targhette in alluminio sono conficcate nel terreno in prossimità delle piante descritte e ne facilitano l'identificazione.

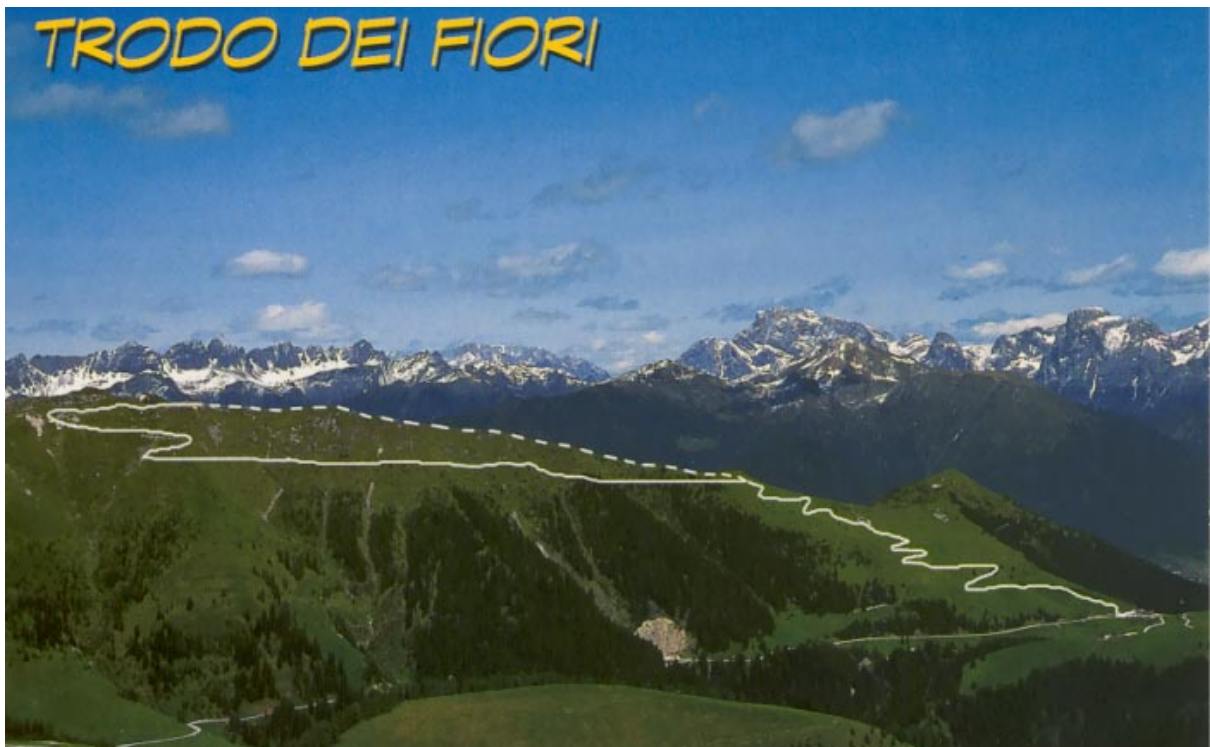
La parte in cresta è di facile percorrenza e con un ottimo panorama a 360° sulle Pale di San Martino, il Lagorai, la Marmolada, il Monte Coppolo, il vicino Monte Agaro, le Vette Feltrine.

Per chi volesse rientrare: dal Col del Boia può scendere per facile sentiero, che nella parte finale ripercorre il percorso di salita, al Passo del Brocon.

PARTENZA: Passo Brocon (1616 m)
DIFFICOLTA': Escursionistica facile.
DISLIVELLI: Salita e discesa 435m
SEGNAVIA: sentiero Sat n° 396
DURATA: 3 ore (andata e ritorno)

Per l'itinerario completo: dal Col del Boia (2050 m) scenderemo alla Forcella della Cavallara (1985 m) e poi proseguiremo sul sentiero n° 387 percorrendo un tratto in costa, quasi piano, fino alla Forcella Viosa (2019 m). Da qui una discesa nel bosco ci porta al Laghetto dell'Avè e percorreremo poi una bella torbiera con una canale d'acqua che la attraversa, arrivando così alla quota più bassa (1845 m) prima di iniziare a risalire. Qui risulta evidente il sentiero, purtroppo ormai trascurato da anni, che altro non è che una vecchia strada militare della prima Guerra Mondiale. Saliremo attraversando un ambiente incantevole ai Laghetti di Lastè (2020 m). Qui la strada non è più invasa dalla vegetazione, che si dirada sempre di più per fare spazio alla roccia. Raggiungeremo così la Forcella Conte Moro (2273 m) da dove inizia l'ultimo strappo che ci porterà sulla cima del Monte Conte Moro (2407 m).

PARTENZA: Passo Brocon (1616 m)
DIFFICOLTA': Escursionistica facile, un po' lunga.
DISLIVELLI: all'andata Salita 1028 m – Discesa 236 m
al ritorno Salita 236 m – Discesa 1028 m
SEGNAVIA: sentieri Sat n° 396 e 387
DURATA: 7 ore circa (andata e ritorno)



Abbigliamento e attrezzatura:

Abbigliamento da montagna con scarponi da trekking, zaino, maglione e giacca a vento impermeabile.
Sui percorsi proposti non si trova acqua potabile.